

LA CACCIA E L'IGIENE DELLE CARNI

Una caccia consapevole e corretta passa anche per una fruizione delle prede altrettanto informata e rispettosa delle regole di igiene

42

In Umbria, notoriamente terra di grandi cacciatori e anche di una notevole presenza di soci della Libera Caccia, è nata un'importante iniziativa che riteniamo giusto far conoscere a tutti i lettori del Mese di Caccia. L'idea è nata dalla vulcanica mente di Carlo Paolo Cristini, presidente provinciale di Perugia della nostra associazione nonché membro del Comitato di redazione di questa rivista, che ha preso spunto da due articoli scientifici ma anche divulgativi del Dr. Raffaele Claudio Barboni, pubblicati sui numeri 3 e 4 del 2021 della gloriosa e antica rivista Diana. Cristini si scusa con Diana per avere in qualche modo utilizzato questi articoli ma sappiamo con certezza che non solo è stato "totalmente giustificato" ma è stato anche ringraziato in quanto la sua iniziativa ha fatto conoscere Diana anche a tanti cacciatori giovani che magari non la conoscono in quanto sono più attratti dai filmati e dai blog su internet o da alcune riviste che si dedicano a mostrare esagerati e sanguinolenti carnieri,

spesso ottenuti durante alcune cacciate in paesi che non sono particolarmente attenti al rispetto di una fondamentale etica venatoria.

La brillante idea di Cristini è quindi particolarmente meritoria perché diffonde, attraverso un opuscolo molto agile e facile da consultare, le principali norme di igiene che ogni cacciatore, sia di migratoria che di stanziale, da cinghiali, lepri e fagiani fino ai tordi e ai palombacci, dovrebbe conoscere e mettere in pratica con grande scrupolo. Un'attenzione doverosa nei confronti della propria salute e di quella di familiari e amici con i quali condivide la selvaggina. Il mese di Caccia, divulgando a sua volta l'iniziativa del presidente perugino, non fa altro che mettere in pratica uno dei principali e fondamentali doveri di ogni associazione venatoria: educare e formare i cacciatori ad un'attività sempre più consapevole e sicura, anche dal punto di vista alimentare.



CONSIGLI IGIENICO SANITARI ED ATTEGGIAMENTI CORRETTI

FASI:

* ABBATTIMENTO

Non eseguire asportazione dei testicoli nei maschi.
Non effettuare eviscerazione sul posto (specie nelle zone dove ci sono stati abbattimenti di animali malati). Impedire e, se possibile contenere "l'assalto" dei cani nei confronti degli animali abbattuti.

* RECUPERO DELLE CARCASSE

Usare sempre i guanti.
Usare corde e legacci a perdere (a perdere non vuol dire buttare dove capita, ma smaltire correttamente).

Cercare di trascinare il meno possibile le carcasse. La superficie dell'animale si sporca e potrebbe contaminarsi rendendo più difficoltose e rischiose le successive operazioni di scuoiatura. Possono essere lasciati sul terreno sangue ed altri liquidi organici "pericolosi". Scivolando su superfici dure ed irregolari come il terreno, gli organi ed apparati interni potrebbero subire danni tali da rendere inutilizzabili le carni.

* TRASPORTO DELLE CARCASSE

Maneggiare le carcasse sempre con i guanti.
Non ammassare gli animali l'uno sull'altro.
Usare teli e protezioni per i veicoli adibiti al trasporto.
Fare attenzione che non ci sia perdita di materiale (sangue e liquidi organici) durante il trasporto.
Pulire accuratamente i veicoli dopo l'uso.

* MACELLAZIONE

Un singolo capo abbattuto dovrebbe essere scuoiato, eviscerato, sezionato, rifilato, da un singolo operatore. Stesso operatore che, al termine delle operazioni, disinfetta gli attrezzi, cambia i guanti e ricomincia con un altro capo. Le carni si lavorano con oggetti costruiti in acciaio, plastica, teflon, alluminio, rame, vetro, ceramica, facilmente lavabili e all'occorrenza sanificati. Mai usare legno, corde, funi, canovacci usati più volte, ed altri materiali assorbenti non facilmente sanificabili. Agire prontamente con adeguata manualità, permette di ottenere delle carni migliori, mantenendo minimo il fattore rischio dei vari pericoli.

COMPORTEMENTI CORRETTI



Corretto scuoiamento



Mezzene con le rispettive frattaglie

ERRORI DA EVITARE



Mezzene con zampetti sporchi



Carcassa non ben ripulita con fenomeni degenerativi